

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un anno \$1.00
 Sei mesi \$0.50
 Una copia \$0.05

IL PATRIOTA

The Patriot

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Carpenter ave. N. 15

INDIANA, PA.

Local-Phone 250 Z

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO II.

INDIANA, PA., SABATO 6 MARZO 1915

No. 10

Dopo sette mesi di guerra

Ecco incominciato il settimo mese di guerra, senza che la resistenza dell'esercito francese, su la volontà unanime della Francia di conseguire una vittoria, che sia davvero una liberazione definitiva, si sia in nessun modo indebolita.

Tanto sopra la immensa linea del fuoco, dove due milioni di soldati si battono giorno e notte per la patria loro, quanto nella vita pubblica e privata, dove tutto lo sforzo risiede nell'organizzare l'aiuto dei combattenti, con tutti i mezzi possibili, a nessuna ora della sua storia — neanche sotto Luigi XIV, né sotto la Rivoluzione — la Francia ha manifestato una simile unità nazionale, una simile energia di solidarietà, una simile potenza militare e civile.

Il primo guadagno di così fatta attitudine è stato quello d'aver cancellato, dinanzi all'Universo, l'umiliazione subita nel 1870. La Francia, oggi, si è posta — sul libro della storia — all'altezza del suo glorioso passato. Le vittorie della Marna e dell'Yser, l'hanno — se non altro — uguagliata alla più grande potenza militare del tempo che è il nostro. E l'esercito della terza Repubblica non ha salvato soltanto la Francia; ma anche l'Europa, onde la libertà non era ancora pronta a subire l'urto delle masse e degli assalti fulminei della Germania.

Senza dubbio la guerra non è finita, e tutto fa credere non finirà così presto. Le frontiere della Francia sono ancora contaminate dalla violenza dei Barbari; e le spalle sanguinano sempre sotto il morso.

Ma, almeno, le mani restano libere insieme con la testa; e il rimanente del corpo può colpire e soffocare il Colosso, all'ora voluta. Fronteggiano da sei mesi, non soltanto la Francia lo ha stancato, misurandogli il respiro; ma ha permesso ai Russi e agli Inglesi di associarsi utilmente ai suoi sforzi sul campo della lotta.

Economicamente, finanziariamente, militarmente e moralmente, la Francia può dirsi soddisfatta di sé. Lo spettro della fame è lontano; la tranquillità pubblica intiera; la fiducia sempre crescente; le riserve dell'esercito lungi dall'essere esaurite; le armi, le munizioni, sempre più numerose; e il valore dei Capi all'altezza delle loro terribili responsabilità.

Si tratta, adesso, di dare il massimo sforzo d'energia; di mandare al fronte i due nuovi milioni di soldati, bene agguerriti, che si trovano nei depositi; di tirar fuori tutti i proiettili, tutti i cannoni, tutte le mitragliatrici, che le officine hanno vomitato in questi ultimi mesi, senza tregua, così di giorno, come di notte. Si tratta di sloggiare il nemico dalle ben fortificate trincee, di costringerlo a battersi, in aperta campagna, dinanzi al sole e sotto il libero cielo infinito.

Si tratta di costringerlo ad abbandonare le posizioni acquistate, di respingerlo al di là del Reno; di infliggergli la più terribile e salutare di tutte le lezioni; di fargli pagare a caro prezzo tutte le atrocità commesse; di vendicare il Belgio eroico; di liberare il nord messo a rovine e fiamme. Si tratta, infine, di restaurare, nel mondo,

il Regno della Giustizia, del Diritto, della Libertà.

La pace, giunta alla sua ora, non potrà stringersi che "al di là del Reno". E dovrà esser una Pace definitiva, tale da assicurare alle generazioni che verranno, tutti i benefici di una società rinnovellata, fondata sugli alti, nobili, sacri principi della Libertà umana!

Prigi, 6 febbraio.

G. ANTONA-TRAVERSI.

Fascio di notizie dall'Italia

Le elezioni e il "non expedit,"

ROMA, 1. — Si assicura che il pontefice e gli alti dignitari della S. Sede, stanno pensando ad una riforma dell'organizzazione cattolica in riguardo alla condotta da tenersi dai cattolici nelle lotte elettorali.

I poteri dell'Unione elettorale, sarebbero molto aumentati e al Conte Gentiloni, che presiede l'Unione sarebbero date tutte le facoltà che sotto la sua personale responsabilità domanderebbe caso per caso al papa il mantenimento o la soppressione del "non expedit," secondo i candidati che sarebbero accettati o no alla medesima Unione elettorale.

Morte di un patriota ed artista

PALERMO, 28. — È morto il valente pittore paesista Lojacono Francesco, il quale combatte valorosamente nelle file garibaldine.

Alla salma saranno tributate solenni onoranze.

Il terremoto ad Ancona

ANCONA, 28. — Sono state segnalate violenti e ripetute scosse di terremoto precedute da boati.

La popolazione è stata presa da enorme panico.

Fortunatamente non si deplorano danni.

In Tripolitania

ROMA, 1. — In tutta la Tripolitania, data l'opera energica del generale Tassoni per la repressione della rivolta che in alcuni punti della colonia aveva forme abbastanza inquietanti, segna ora calma completa.

Il governatore gen. Tassoni ha telegrafato che la colonna Giannini è arrivata a Gadames al confine tunisino il giorno 18.

La colonna Voglino si recò incontro ai sopravvenimenti insieme ai notabili, ai funzionari, che accogliendo festosamente le nostre truppe assicuravano agli ufficiali comandanti tutta la loro devozione.

Frana disastrosa

PARMA, 1. — Nel comune di Borgotaro si è verificata una frana la quale ha già prodotto danni per oltre mezzo milione.

La frana procede in direzione del fiume Taro, dove minaccia precipitare.

Ricerca di persona

Chiunque sapesse la residenza e potesse dar notizia di Ercole Martini, farebbe opera buona, facendolo sapere a suo fratello Paolo Martini, box 14, Colver, Pa., il quale è disposto a dare anche un forte compenso.

UN UOMO NEFASTO



L'ultimo ritratto del Kaiser, fatto di questi giorni, al Grande Quartiere Generale.

NUOVO INCIDENTE FRA ITALIA E TURCHIA

L'ITALIA CHIEDE SPIEGAZIONI

ROMA, 2. — L'Agenzia Stefani comunica:

Le autorità ottomane di Geddah, città nello Hedjaz, sulla costa del Mar Rosso, a 112 chilometri ad ovest della Mecca, hanno proceduto all'arresto di Lazzerini Giuseppe, agente di una Compagnia Italiana di Navigazione.

L'arresto avveniva ad opera dei numerosi gendarmi non appena il Lazzerini sbarcava a Geddah da bordo del piroscafo "Massaua", latore della corrispondenza ufficiale e di altra corrispondenza particolare, destinata a quel nostro console cav. Barnabei.

I gendarmi conducevano il Lazzerini al quartiere di polizia, dove veniva perquisito e tutta la corrispondenza venivagli sequestrata — indi, nonostante le energiche proteste, il Lazzerini era ricondotto a bordo del "Massaua".

Il comandante del "Massaua", capitano Marazzo, si affrettava a informare dell'incidente il console Bernabei, il quale si recava immediatamente dal governatore ottomano, formulando le più risentite proteste a nome del proprio Governo.

Le autorità ottomane di Geddah, in seguito, chiedevano istruzioni al comando militare di Mecca, il quale avrebbe impartito ordini perché i documenti confiscati fossero inviati direttamente a Costantinopoli.

I documenti sarebbero già in via per la capitale ottomana.

Naturalmente l'incidente è stato causa di grande agitazione e fermento fra gli italiani che cola risiedono.

Dopo Hodeida, Geddah!

ROMA, 2. — La Turchia pare intenda provocarci.

Non basta l'incidente di Hodeida, anche quello di Geddah!

Ora si annuncia che la Sublime Porta ha impartite istruzioni ai nostri consolati di contenere la loro corrispondenza entro certi determinati limiti.

Il Governo Italiano ha protestato

ROMA, 2. — Si annuncia ufficialmente che l'on. Sonnino, Ministro degli Esteri ha impartite telegraficamente disposizioni al nostro ambasciatore a Costantinopoli marchese Garroni perché presenti le energiche proteste del nostro Governo alla Sublime Porta e chiedi piena e completa soddisfazione per l'incidente di Geddah.

L'impressione a Roma

ROMA, 2. — Sa notizia del nuovo incidente turco italiano ha causato profonda e generale impressione.

La stampa interpreta il fatto come indizio dell'odio che i turchi conservano tuttora contro l'Italia.

Tutti i giornali esortano il Governo ad agire con energia ed a chiedere pronta soddisfazione.

Altri particolari

ROMA, 2. — Un altro comunicato all'Agenzia Stefani riferendosi all'incidente di Geddah, afferma che i documenti sequestrati, secondo la versione turca, sarebbero stati indirizzati all'ambasciata italiana di Costantinopoli.

La stampa rileva la gravità del sequestro di documenti ufficiali in quest'ora di conflagrazione internazionale.

RICHIAMAMO L'ATTENZIONE

dei nostri lettori sull'avviso di Dinsmore Bros. che pubblichiamo in settima pagina.

Il prof. Formica di Homer City

prosciolto da una grave accusa

Martedì scorso, il prof. Formica di Homer City, fu, dalla Gran Giuria di Indiana, prosciolto dall'accusa, per inesistenza di reato, di aver fatto esplodere una bomba di dinamite, per mezzo di un suo mandatario, dinanzi alla casa di Filippo Casasanta.

Eravamo ben sicuri dell'innocenza del prof. Formica. Noi, che da vicino lo conosciamo, abbiamo avuto più volte occasione di poterne apprezzare le alte qualità di mente e di cuore, e lo credevamo assolutamente incapace di abbassarsi a compiere sì basse e vigliache vendette.

I suoi sentimenti, il suo animo, altamente si elevano al disopra del comune: e i suoi calunniatori, che con tanta ignominia hanno cercato di intaccarne l'onesta, potranno pur rodersi le mani.

Ci congratuliamo col prof. Formica, che sempre seppa e saprà tenere alto il buon nome italiano. N.d.R.

Il successo artistico

della FRASCONA'S AMUSEMENT CO. all'Auditorium

Mercoledì 3 marzo, per come avevamo annunziato nel numero scorso, ebbe luogo la prima delle rappresentazioni che la Frasca's Amusement Co., continuerà a dare in questa città.

Essa riuscì superiore a qualunque aspettativa. Gli artisti tutti vennero applauditi e chiamati parecchie volte agli onori della ribalta.

Quello che mancava era un numeroso pubblico, quel pubblico che accorre volentieri a sentire una stupida e non si cura poi di una recita d'arte vera.

Il manager della compagnia, signor A. L. Frasca, fiducioso che il pubblico d'Indiana, conoscendo la bontà delle sue rappresentazioni accorrerà in più numero, sta preparando un altro Grande Spettacolo di Grand'Opera per la prossima settimana.

Per i danneggiati del terremoto

Riceviamo dal signor Camerata Angelo la seguente lista, raccolta dai signori Arturo Acciai, Michele Magro, Gaetano Fornali, Ottavio Carboni, Emilio Bartoloni, componenti il comitato di soccorso delle società Caneva di Creekside ed Assunta di Ernest, a beneficio dei danneggiati del terremoto:

Arturo Acciai	0.25	Sabatino Perfido	1.00
Gaetano Fornali	0.25	Angelo Serbi	0.25
Ernesto Righetti	0.20	Carlo Quartieri	0.25
Bruno Tognietti	0.10	Francesco Quartieri	0.25
Joe Marigo	0.10	Rosina Zeri	1.00
Brendasi Arturo	0.10	Leonardo Peonello	0.10
Massotti Giovanni	0.10	Ciali Pilonera	0.10
Marigo Assunta	0.10	Giuseppe Sturmo	0.25
Emilio Tullio	0.25	Sam Miconi	0.50
Luigi Cannone	0.25	Carboni Felice	0.25
Maria Jezi	0.20	Pompeo Giorgi	0.25
Santina Quartieri	0.25	Frank Flexs	0.25
Carmela Marasco	0.10	Adelina Capriotti	0.25
Natale Frangiose	0.25	Giuseppe Sartari	0.25
Matteo Frangiose	0.10	Guido Pieranunzi	0.25
Vincenzo Orlandi	1.00	Ferdinando Valleneri	0.25
Cesidio D'Arcangeli	1.00	Tommaso Silvani	0.25
Domenico Paneo	1.00	Luigi N.	0.05
Emanuele Annesi	1.00	Settimio Gaudori	1.00
Gaetano Mangile	1.00	Federico Luna	0.25
Pasquale Pittiz	0.50	Tony Sinaretti	0.30
Maria D'Arcangelo	0.25	Bassetti Carolina	0.20
Giuseppe Raimondi	0.10	Tom Wold	0.10
Albano Raimondi	0.10	Alessandro Gregori	0.10
Ettorina Raimondi	0.10	Abramo Vallei	0.35
Francesco Stumpo	1.00	Amedeo Fornale	0.25
Maria Vallei	0.25	Antonio Bonaccini	0.30
Giuseppe Forti	0.25	Cirillo Bettinacci	0.25
Filippo Zaurini	0.50	Maria Guidi	0.50
Morgani Antonio	0.50	Tony Gualtieri	0.25
James Masciali	0.25	Maria Gualtieri	0.25
Luigi Manendi	0.50	Giannino Gualtieri	0.25
Leonora Mucci	0.50	Gaetano Vernarelli	1.00
Olindo Mattia	0.25	Teodorindo Vernarelli	0.50
Martelli Nicola	0.15	Benigno Curio	0.50
Paolo Stendi	0.10	Romano Barbi	0.50
Pietro Crocifisso	0.50	Nardi Michele	0.50
Maria Ippazio	0.10	Domenico Alberti	0.25
Concetta Spagnoli	0.10	Ester Sampiccoli	0.25
Nicola Piazza	0.10	Frank Franchi	0.25
Emanuele Piazza	0.10	Vittorio Ternini	0.20
Tony Calletti	0.10	Tortella Giovambattista	0.20
Felice Pezzarelli	0.25	Guido Acciai	0.25
Vincenzo Camerata	0.25	Giocondo Travelli	0.15
Santini Vincenzo	0.10	Bernardo Battistelli	0.50
Vincenzo Calabria	0.25	Eugenio Battistelli	0.25
John Pagnioti	0.25	Vincenzo Tonelli	0.50
Pietao Battistelli	0.50	Frenk Leonard	0.25
Antonio Querrini	0.25	Vincenzo Iovinale	0.50
Giovanni Hok	0.20	Cesare Margia	0.50
Frank Baldi	0.25	Pasquale Bonaacci	0.25
		Vittorio Priori	0.50
		Maria Priori	0.25
		Tony Lucidelli	0.50
		Michele Scipione	1.00
		Antonio Scipione	1.00
		Alfredo Cecchini	0.25
		Dionisio Miconi	0.25
		Siriani Palmiro	0.50
		Raffaele Ulivi	0.50
		Antonio Peroni	0.50
		Giovanni Crechu	0.50
		Michele Magro	1.00
		Totale	\$11.40
		Somma raccolta a tutt'oggi	\$159.50